



Prot. n. 38934/D0202
Rimini, 08 settembre 2008

Ai Consulenti del Lavoro
della Provincia di Rimini
Loro Sedi

Oggetto: PROGRAMMA PARI e Stabilizzazioni occupazionali

Gentile Consulente,

la presente per informarLa che la Provincia di Rimini, attraverso i Centri per l'Impiego, e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, ha da tempo instaurato una proficua collaborazione, anche per quanto riguarda la realizzazione del progetto regionale relativo all'attuazione di interventi di stabilizzazione occupazionale e al Programma P.A.R.I.

A seguito di alcune verifiche effettuate dai ns. uffici, riteniamo che esistano già, per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dopo il 27 marzo 2008, posizioni che possano beneficiare di contributi a fondo perduto, riservati a imprese che abbiano assunto lavoratori con particolari caratteristiche.

Il riscontro di tali posizioni potrà essere effettuato, sin da subito, dal Suo studio direttamente presso i nostri Centri per l'Impiego

Più precisamente le ricordiamo che viene incentivata l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, dei seguenti destinatari:

- Disoccupati di lunga durata;
- Lavoratori privi di un rapporto stabile ovvero persone impiegate negli ultimi 24 mesi con forme giuridiche di lavoro diverse dal contratto a tempo indeterminato;
- Monogenitori disoccupati con figli minori a carico;
- Disoccupati dell'area dello svantaggio socio-sanitario.

Inviando in allegato un depliant informativo degli interventi, informandoLa che i nostri uffici sono a disposizione per eventuali richieste o chiarimenti, anche nel caso in cui alcune aziende Vs. clienti abbiano intenzione di procedere nei prossimi mesi e fino alla scadenza del bando regionale fissata al **31 ottobre p.v.**, ad assunzioni di soggetti con le caratteristiche sopraelencate.

Centro per l'impiego: d.ssa Paola Giulianelli tel 0541716400 d.ssa Tatiana Giorgetti tel 0541363922

Ordine dei consulenti: d.ssa M.teresa Conti tel. 0541 738328 e Rag. Sonia Alvisi tel. 0541 55279

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro

F.to Carlo Dall'Ara

Il Dirigente del Servizio
"Servizi alla persona e alla comunità"

F.to Ing. Enzo Finocchiaro

Per promuovere la qualità delle condizioni e delle prestazioni di lavoro, incentivare l'occupazione stabile e contrastare il fenomeno della precarietà, la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le Province, assegna contributi a fondo perduto per l'assunzione a tempo indeterminato di alcune tipologie di lavoratrici e lavoratori.

traces.com

Per informazioni

Provincia di Rimini
Ufficio Servizi alla Persona e alla Comunità
Via Dario Campana 64
47900 Rimini
Tel: 0541 716400 - Fax 0541 716305
p.giulianelli@provincia.rimini.it

Quando

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Persone referenti

Giulianelli Paola, Bizzochi Milena

Sito web www.riminimpiego.it

Per la consegna delle domande di contributo

Provincia di Rimini
Ufficio Protocollo
Via Dario Campana, 64
47900 Rimini
Tel: 0541 716353
p.giulianelli@provincia.rimini.it

Quando

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Persone referenti

Paola Giulianelli, Milena Bizzocchi

**INCENTIVI PER
L'OCCUPAZIONE
STABILE**



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Emilia-Romagna
ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ



PROVINCIA
DI RIMINI



INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE STABILE

Chi può richiedere il contributo e per quali interventi?

Possono fare domanda di contributo i datori di lavoro privati (imprese, associazioni, fondazioni, professionisti) che hanno sede o unità locali in regione.

La richiesta può essere presentata per l'assunzione a tempo indeterminato effettuata dal **27 marzo 2008** di:

- 1) disoccupati di lunga durata;
- 2) lavoratori privi di un rapporto stabile, cioè persone impiegate negli ultimi 24 mesi con forme giuridiche di lavoro diverse dal contratto a tempo indeterminato, e che abbiano percepito, nei 24 mesi, un reddito lordo complessivo inferiore a € 35.000,00;
- 3) disoccupati monogenitori con figli a carico;
- 4) disoccupati dell'area dello svantaggio socio-sanitario.

Secondo le norme vigenti in materia, per disoccupati si intendono coloro che hanno acquisito lo stato di disoccupazione presentandosi personalmente al Centro per l'Impiego nel territorio del proprio domicilio e firmando la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di un lavoro.

Opportunità formative e sostegno al reddito

Le persone assunte hanno l'opportunità di partecipare a percorsi di formazione, anche individuali, progettati da organismi di formazione professionale accreditati in funzione della differente tipologia dei destinatari.

Durante la partecipazione a tali iniziative di formazione, i disoccupati dell'area dello svantaggio socio-sanitario possono beneficiare di un sostegno al reddito.

A quanto ammonta il contributo?

L'ammontare dei contributi varia a seconda della tipologia dei destinatari assunti. In generale, la loro entità è proporzionata alla fascia retributiva o al costo salariale annuale del lavoratore assunto. I benefici per i datori di lavoro, quindi, possono variare da un 10% ad un 20% del costo sostenuto per il primo anno di assunzione del lavoratore. L'ammontare del contributo, comunque, non può superare i 5 mila euro.

Priorità nell'accesso agli interventi

Hanno priorità di accesso ai contributi gli interventi per l'assunzione a tempo indeterminato effettuata a seguito di una contrattazione collettiva di secondo livello/decentrato. Altri criteri di priorità sono l'anzianità e il genere.

Disposizioni generali

È requisito essenziale per i datori di lavoro il rispetto delle disposizioni normative in materia di lavoro anche in relazione al collocamento delle persone con disabilità, con particolare attenzione al principio di non discriminazione ed agli obblighi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché delle condizioni previste nei contratti stipulati dalle organizzazioni sindacali.

La disciplina sull'erogazione dei contributi opera nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, quindi del regolamento (CE) n. 2204/2002 e del regolamento (CE) n. 1998/2006, che consente aiuti alle imprese definiti "d'importanza minore" (cosiddetti "de minimis"). In generale sono escluse dal contributo le assunzioni che hanno diritto ad altri diversi benefici pubblici.

Dove presentare le domande

Le domande devono essere presentate dai datori di lavoro alla Provincia sul cui territorio è instaurato il rapporto di lavoro, precedentemente o successivamente all'instaurazione del rapporto lavorativo a tempo indeterminato, comunque, entro e non oltre il **31 ottobre 2008**.

Risorse a disposizione

Complessivamente le risorse pubbliche disponibili a livello regionale per l'attuazione degli interventi sono pari a 15 milioni di euro, di cui 10 milioni per contributi alle assunzioni e 5 milioni per le altre iniziative formative e di sostegno al reddito.

Il testo integrale della Delibera di Giunta Regionale 346/08 contenente le "Disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale e dell'invito per la realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari del Programma Pari" è consultabile sui siti regionali www.emiliaromagnalavoro.it e www.atipici.net